

**Direzione Regionale:** CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

**Area:** POLITICHE GIOVANILI E CREATIVITA'

## **DETERMINAZIONE**

**N. G07114 del 01/06/2018**

**Proposta n. 8483 del 22/05/2018**

**Oggetto:**

DGR n. 472/2011. Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82: "Disposizioni in materia di comunità giovanili", e ss.mm.ii. Annualità 2018. Approvazione dell'Avviso pubblico.

**OGGETTO:** DGR n. 472/2011. Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82: “Disposizioni in materia di comunità giovanili”, e ss.mm.ii. Annualità 2018. Approvazione dell’Avviso pubblico.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI**

Su proposta del Dirigente dell’Area Politiche Giovanili e Creatività;

- VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n° 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 e successive modificazioni, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;
- VISTA** la Legge 5 giugno 2003, n. 131 “Disposizione per l’adeguamento dell’ordinamento della repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che detta, tra l’altro, norme in materia di procedimento amministrativo;
- VISTA** la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l’altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, e l’istituzione “Fondo per le politiche giovanili”;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;
- VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante: “Riordino e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto

legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

**VISTO** il paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 13, concernente: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2017-2019”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 14, concernente: “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018”;

**VISTO** lo schema di bilancio di previsione adottato dalla Giunta, di cui alla proposta di legge regionale dell'11 dicembre 2017, n. 409;

**VISTA** la DGR 29 dicembre 2017 n. 940, concernente: “Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni programmi e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la DGR 29 dicembre 2017, n. 941, concernente: “Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2 del R. R. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

**VISTE** le circolari del Segretario Generale prot. nn. 32665 del 19 gennaio 2018 e n. 197281 del 4 aprile 2018 con le quali sono state fornite indicazioni, rispettivamente, in riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018 e della gestione provvisoria del bilancio regionale;

- VISTA** la DGR 6 febbraio 2018, n. 55, recante “Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- VISTO** il vigente quadro normativo per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per la riduzione degli oneri amministrativi di cui all'Accordo Stato – Regioni – Autonomie Locali del 29 marzo 2007 in materia di “Semplificazione e miglioramento della qualità della regolazione” ed all'art. 3 bis del D. L. 5/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
- VISTO** il D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 “Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi” e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6, concernente “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 1999” e successive modifiche ed in particolare l'art. 82 concernente “Disposizioni in materia di Comunità Giovanili”;
- VISTA** la Legge Regionale 10 maggio 2001 n. 10: “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001” che all'articolo 45 apporta modifiche all'articolo 82 della L.R. n. 6/99;
- VISTA** la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;
- VISTA** la Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4: “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006” in particolare l'articolo n. 103: “Modifica all'articolo 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 relativo alle comunità giovanili” che approva il seguente testo:
1. il comma 7 bis dell'art. 82 della l.r. 6/1999 è sostituito dal seguente:  
“7 bis. La Giunta regionale, con propria deliberazione e previa ricognizione effettuata dalle strutture competenti, provvede ogni anno all'individuazione delle comunità giovanili che operano con continuità e che abbiano stabilito un consolidato legame con il territorio di riferimento, che dispongano già di una sede operativa e che svolgano quotidiana attività di aggregazione sociale. Con il medesimo provvedimento la Giunta determina, nell'ambito dello stanziamento annuale, la quota da destinare alle iniziative di cui al presente comma, che comunque non può superare il 40 per cento della disponibilità nonché il contributo relativo da assegnare ai soggetti individuati. La deliberazione di cui al comma 7 è adeguata alle disposizioni di cui al presente comma nei termini e con le procedure in esso previste per l'adozione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 5066 del 12 ottobre 1999 con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità per l'erogazione dei benefici previsti per favorire le comunità giovanili di cui all'art. 82 della legge regionale 07 giugno 1999, n. 6;
- VISTA** la D.G.R. n. 1848 del 30 novembre 2001 con la quale è stata adeguata la deliberazione di Giunta Regionale del 12 ottobre 1999, n. 5066 al sopra citato art. 45 della legge regionale n. 10/2001;

- VISTA** la D.G.R. n. 842 del 04 ottobre 2005 che allinea sotto il profilo delle competenze amministrative il testo approvato in allegato alla DGR n. 1848 del 30 novembre 2001;
- VISTA** la D.G.R. n. 611 del 26 settembre 2006, avente come oggetto: “Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani. Approvazione del Programma annuale degli interventi a favore dei giovani per l’anno 2006. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’erogazione dei benefici di cui all’art. 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6: Disposizioni in materia di comunità giovanili”. Criteri e modalità contenuti, tra gli altri, negli approvati allegati “B1”; “B2”;
- VISTA** la DGR n. 472 del 14 ottobre 2011: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione Programma Triennale 2010-2012 degli interventi in favore dei giovani.;
- VISTA** la DGR n. 511 del 28 ottobre 2011: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione del Piano annuale “Interventi a favore dei giovani”. Approvazione schema di Accordo. E.F. 2011”;
- VISTO** l’Accordo sottoscritto in data 11/11/2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Piano annuale “Interventi a favore dei Giovani” per un valore complessivo di € 15.125.652,55;
- VISTO** il vigente quadro normativo per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per la riduzione degli oneri amministrativi di cui all’Accordo Stato – Regioni – Autonomie Locali del 29 marzo 2007 in materia di “Semplificazione e miglioramento della qualità della regolazione” ed all’art. 3 bis del D. L. 5/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
- VISTA** la DGR n. 912 del 22/12/2014 concernente “Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" e ss.mm.ii., legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 art. 82: "Disposizioni in materia di comunità giovanili" e ss.mm.ii. Approvazione linee di intervento. E.F. 2014”;
- VISTA** la D.D. n. B02725 del 10 maggio 2012, concernente la definizione dei principi a cui attenersi per la stesura di linee guida nell’ambito delle Azioni rivolte ai giovani – procedure, modalità ed elementi indicativi, etc. – al fine di semplificare l’attività gestionale delle iniziative approvate e finanziate;
- VISTO** l’art.82 della Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6 e ss.mm.ii., e i disposti di cui ai commi 6 e 7 bis, in particolare in merito alla cadenza annuale relativa alle domande avanzate per l’ammissione ai benefici e alle provvidenze e all’individuazione delle comunità giovanili da parte della Giunta regionale a seguito di specifica ricognizione, anche alla luce della l.r. n.12 del 10/08/2016;

**PRESO ATTO** pertanto, che ai sensi della richiamata normativa le richieste dei benefici di cui all'art.82 della L.R.6/99 e s.m.i. devono essere presentate all'Amministrazione regionale entro e non oltre il 30 giugno 2018, ovvero qualora tale giorno dovesse essere sabato o festivo il termine è prorogato al primo giorno feriale successivo, sulla base di specifico Avviso pubblico in ottemperanza del disposto di cui al comma 6 dell'art. 1 della L.r. n.12 del 10/08/2016, assegnando un termine per la presentazione non inferiore a trenta giorni;

**CONSIDERATO** che, per garantire adeguate forme di informazione, è stato redatto specifico Avviso pubblico denominato "Allegato A" contenente, tra gli altri, i termini e le modalità estratti di cui ai richiamati allegati "B1", e "B2" approvati con DGR n. 611/2006;

**PRESO ATTO** inoltre, di quanto disposto al comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso pubblico in parola, denominato "Allegato A": "La Regione Lazio si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione del contributo nel caso di indisponibilità di risorse, quali residui economici della stessa tipologia o mancato stanziamento di risorse sul bilancio regionale relativo all'anno 2018 quale "Contributo regionale per il funzionamento delle associazioni giovanili (art.82, L.R. 6/99 e ss.mm.ii.)"

**RITENUTO** pertanto, necessario di non procedere all'assegnazione del contributo nel caso di indisponibilità di risorse, quali residui economici della stessa tipologia o mancato stanziamento di risorse sul bilancio regionale relativo all'anno 2018 quale "Contributo regionale per il funzionamento delle associazioni giovanili (art.82, L.R. 6/99 e ss.mm.ii.)" sulla base del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso pubblico in parola denominato "Allegato A", all'assegnazione del contributo alle domande/progetti presentati e approvati, ovvero non potrà essere dato corso ad alcuna attività e né riconosciuta alcuna iniziativa;

**RITENUTO** altresì, necessario approvare il sopra citato Avviso pubblico denominato "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione - contenente, tra gli altri, i termini e le modalità estratti di cui ai richiamati allegati "B1", e "B2" approvati con DGR n. 611/2006 - per l'accesso ai finanziamenti riferiti all'esercizio finanziario 2018, previsti dall'art. 82 della Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** inoltre, di rinviare a successivo atto del Direttore regionale "Cultura e Politiche Giovanili" l'istituzione di una apposita Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti, demandando all'Area "Politiche Giovanili e Creatività" il riscontro e la sola elencazione della documentazione posta a corredo della domanda, quali presupposti alla istruttoria e valutazione di merito;

**RITENUTO** infine, di pubblicare la presente determinazione comprensiva dell'allegato "A" sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul portale della Regione Lazio [http://www.regione.lazio.it/rl\\_giovani](http://www.regione.lazio.it/rl_giovani);

**DETERMINA**

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare il sopra citato Avviso pubblico denominato “Allegato A” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione - contenente, tra gli altri, i termini e le modalità estratti di cui ai richiamati allegati “B1”, e “B2” approvati con DGR n. 611/2006 - per l’accesso ai finanziamenti riferiti all’esercizio finanziario 2018, previsti dall’art. 82 della Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6 e ss.mm.ii.;
- di rinviare a successivo atto del Direttore regionale “Cultura e Politiche giovanili” l’istituzione di una apposita Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti, demandando all’Area “Politiche giovanili e Creatività” il riscontro e la sola elencazione della documentazione posta a corredo della domanda, quali presupposti alla istruttoria e valutazione di merito;
- di non procedere all’assegnazione del contributo nel caso di indisponibilità di risorse, quali residui economici della stessa tipologia o mancato stanziamento di risorse sul bilancio regionale relativo all’anno 2018 quale “Contributo regionale per il funzionamento delle associazioni giovanili (art.82, L.R. 6/99 e ss.mm.ii.)” sulla base del comma 2 dell’art. 3 dell’Avviso pubblico in parola denominato “Allegato A”, all’assegnazione del contributo alle domande/progetti presentati e approvati, ovvero non potrà essere dato corso ad alcuna attività e né riconosciuta alcuna iniziativa;
- di pubblicare la presente determinazione comprensiva del denominato “Allegato A” sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul portale della Regione Lazio [http://www.regione.lazio.it/rl\\_giovani](http://www.regione.lazio.it/rl_giovani).

IL DIRETTORE REGIONALE  
Miriam Cipriani